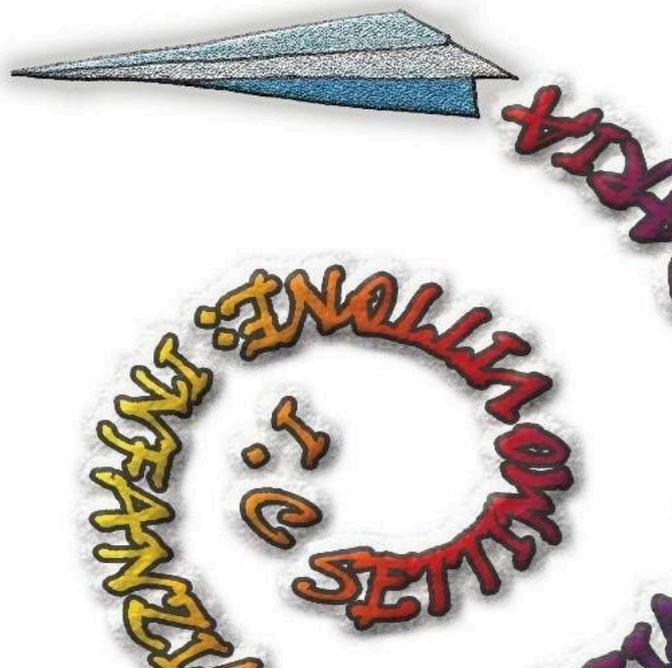


PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022/2025
as 23-24

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SETTIMO VITTONO



PRESENTAZIONE

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante. Infatti, **il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica**, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, **tenuto conto delle evidenze del RAV** (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. "Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione" (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015). Al dirigente scolastico è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PdM indicato nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione svolge i seguenti compiti: individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di autovalutazione; Pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e redige i relativi piani temporali di attuazione delle attività; svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento; verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Tab.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO (obiettivi di processo e priorità/traguardi - sez. 5 del RAV) PRIORITÀ E TRAGUARDI: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI						
PRIORITA' 1	TRAGUARDO 1	OBIETTIVO DI PROCESSO 1 AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONI E VALUTAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO 2 AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO 3 AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 4 AREA: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 5 AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
Uniformare i risultati tra classi della scuola secondaria Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica	Creare un ambiente di apprendimento per competenze , costruire prove comuni basate sulle competenze , monitorare i risultati tra classi, costruire prove comuni computer based su modello INVALSI	Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.	Promuovere l'accoglienza , favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere.	Realizzare ambienti di apprendimento o ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali	Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado	Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO
(obiettivi di processo e priorità/traguardi - sez. 5 del RAV)
PRIORITÀ E TRAGUARDI:
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA' 1	TRAGUARDO 1	OBIETTIVO DI PROCESSO 1 AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO 2 AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIATION E	OBIETTIVO DI PROCESSO 3 AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 4 AREA: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 5 AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
<p>-Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza - Progettare una valutazione condivisa relativamente alle competenze chiave europee - Migliorare il livello di competenze digitali (Piano scuola 4.0) - Promuovere la mobilità di studenti e docenti in un'ottica di buone pratiche e multilinguismo</p>	<p>-Creare un ambiente di apprendimento per competenze - Elaborare griglie di valutazione per i diversi ordini di scuola - Realizzare ambienti di apprendimento immersivi ed interattivi (Piano scuola 4.0) - Realizzare il programma di mobilità Erasmus +</p>	<p>Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.</p>	<p>Promuovere l'accoglienza, favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere.</p>	<p>Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali</p>	<p>Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado</p>	<p>Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale</p>

SCELTA OBIETTIVI STRATEGICI DI PROCESSO
(obiettivi di processo e priorità/traguardi - sez. 5 del RAV)
PRIORITÀ E TRAGUARDI:
RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO 1 AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO 2 AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	OBIETTIVO DI PROCESSO 3 AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 4 AREA: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	OBIETTIVO DI PROCESSO 5 AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
Orientamento scolastico	sviluppare e competenze di base e trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere Orientare ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, in modo da prevenire l'abbandono scolastico	Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.	Promuovere l'accoglienza, favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere.	Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali	Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado	Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale

Tab.2 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivi di processo	Target	Risultati attesi	Indicatori di valutazione	Modalità di valutazione
1	Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalità di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.	100% docenti	-Utilizzo di criteri di valutazione comuni -elaborazione di prove comuni atte a valutare le competenze chiave e di cittadinanza, -elaborazione di compiti di realtà per il raggiungimento delle competenze trasversali	Verbali di Dipartimento Verbali dei C d C, programmazioni disciplinari di classe curriculum educazione civica	Tabulazione dei risultati delle prove comuni relativamente alle competenze disciplinari e di cittadinanza Valutazione dei compiti di realtà e del curriculum di educazione civica
2	Promuovere l'accoglienza, favorire una didattica inclusiva Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere.	100% degli alunni	-saper lavorare insieme -condividere nel rispetto reciproco -conoscere la realtà di altre scuole europee (Progetto ERASMUS +, Azione 1 PNRR 3.1)	Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring in ottica di accoglienza e scambio culturale (progetto ERASMUS +)	Valutazione dei lavori cooperativi Analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classe Valutazione disciplinare
3	Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali	100% docenti	- Potenziare le attività laboratoriali (STEM, multilinguismo, CLIL)	Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring Didattica laboratoriale (STEM) Progetto ERASMUS +	Valutazione dei lavori cooperativi Analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classe Valutazione disciplinare
4	Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attività didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunità formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado	100% alunni	- Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado	Orientamento con attività laboratoriali Continuità tra ordini di scuola e cicli attraverso l'implementazione di laboratori "ponte"	Valutazione dei lavori cooperativi Analisi del percorso di crescita e maturazione del gruppo classe Valutazione disciplinare Analisi dei risultati a distanza
5	Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilità ed intercultura Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale	100% docenti	-Potenziare le competenze progettuali -Potenziare le competenze interculturali	Formazione specifica: Lesson study Erasmus + Azione 2 PNRR 3.1 (multilinguismo)	

Tab.3 AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Per ogni obiettivo di processo si sono individuate delle azioni coerenti con gli obiettivi triennali art.1 comma 4 della legge 107/15

	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Riferimento agli obiettivi triennali art. 1 comma 4 della legge 107/15
1	Individuare criteri comuni di valutazione per le competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso modalita' di valutazione che valorizzino l'aspetto diagnostico e formativo del processo e le competenze degli studenti.	<p>Scuola Secondaria di Primo Grado: Somministrazione di tre prove comuni nel corso dell'anno scolastico: classi prime test d'ingresso diagnostico classi seconde e terze test di valutazione di processo</p> <p>Somministrazione di compiti di realta'</p> <p>Tabulazione e condivisione dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari.</p> <p>Scuola Primaria: incontri di programmazione all'interno dei singoli plessi</p> <p>Scuola Infanzia: incontri di programmazione all'interno dei singoli plessi</p> <p>Laboratori "ponte" tra gli ordini di scuola</p>	<p>Inizio anno, fine IQ e fine IIQ</p> <p>In itinere</p> <p>fine IQ e fine IIQ</p> <p>settimanali</p> <p>mensili</p> <p>in itinere</p>	a), b), d)
2	Promuovere l'accoglienza, favorire una didattica inclusiva Realizzare attivita' per favorire l'inclusione di studenti con disabilita' nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversita' culturale e di genere.	<p>Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring</p> <p>Didattica laboratoriale (STEM)</p> <p>Progetto ERASMUS +</p>	In itinere	j)
3	Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialita' didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialita' degli ambienti digitali	<p>Lavori cooperativi: di gruppo, peer to peer, tutoring</p> <p>Didattica laboratoriale (STEM)</p> <p>Progetto ERASMUS +</p>	In itinere	
4	Valorizzare il percorso formativo, considerando l'attivitaa' didattica in ottica orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti, superando la didattica trasmissiva delle conoscenze; Potenziare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado favorendo opportunitaa' formative anche in raccordo con scuole secondarie di secondo grado	<p>Orientamento con attivita' laboratoriali</p> <p>Continuita' tra ordini di scuola e cicli attraverso l'implementazione di laboratori "ponte"</p>	Entro dicembre in itinere	
5	Formare i docenti relativamente alle macro aree: innovazione didattica, orientamento, mobilitaa' ed intercultura. Promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale	<p>Partecipare a corsi di formazione/aggiornamento docenti inerenti alle macroaree</p>	Triennio 22-25	Comma 124 della legge 107/15

Monitoraggio e risultati

I sistemi di monitoraggio delle varie attività sopracitate e dei progetti specifici, contenuti nel PTOF, attuati dal NIV e dai singoli docenti, servono a garantire che il piano di miglioramento proceda secondo quanto previsto.

Riesame del PDM

Nel corso dell'anno scolastico, si prevedono riunioni di aggiornamento all' interno dei Dipartimenti disciplinari e della commissione NIV.

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Il piano di miglioramento e il piano dell'offerta formativa triennale sono condivisi e approvati dal Collegio Docenti e pubblicati nel Sito d'Istituto

